

IN VIAGGIO

Tra monti e valli con i treni dell'autunno

■ I treni del Foliage, in viaggio tra monti e valli da Domodossola con itinerari che raggiungono Locarno.

Simone Finotti a pagina 8



AVVENTURE D'AUTUNNO

Viaggi sui Treni del foliage «Tra i più belli del mondo»

Da Domodossola una linea tra monti, boschi e vallate che va a Locarno. Le guide: «Percorso indimenticabile»

Simone Finotti

■ Svegliarsi un mattino d'autunno, magari durante il weekend. Darsi la carica con un buon caffè e mettersi in auto per un'oretta o poco più. Luogo d'arrivo: Domodossola. Ma in realtà il vero viaggio parte da lì, perché è proprio dalla stazione della deliziosa cittadina dal sapore medievale adagiata sul fondovalle del Toce che si snoda uno dei percorsi ferroviari più affascinanti del pianeta.

Sì, avete capito bene: e a dirlo non siamo «noi», ma nientemeno che l'autorevole guida *Lonely Planet*, che annovera il «Treno del Foliage» fra i dieci itinerari in treno più suggestivi del mondo. Un quadro multicolore lungo 52 chilometri fra mon-

tagne, boschi e vallate selvagge che ci porta fino alla località svizzera di Locarno, cittadina dai mille volti dal fascino antico e mondano. E che rimarrà aperto fino al 15 novembre, tutti i giorni, a poco più di 30 euro a biglietto (che diventano 43 euro per chi sceglie la prima classe e scendono rispettivamente a quota 16,50 e 21,50 per i ragazzi da 6 a 16 anni di età, mentre i bambini fino a 6 anni viaggiano gratuitamente).

Possibile anche fare il percorso inverso, nel caso - come è facile che accada, specie nel corso dei fine settimana - le partenze da Domodossola risultino particolarmente gettonate. Ma vale comunque la pena, perché l'esperienza è di quelle da togliere il fiato, davvero: vedute che sono spettacolari,

scorci panoramici inammati dai colori autunnali, con tutte le tonalità del giallo, del rosso e dell'arancio. Un viaggio suggestivo pieno di poesia. Poco meno di due ore per toccare due nazioni attraversando la bellezza di 31 gallerie e 83 ponti sospesi su scenari naturali da brivido.

Il biglietto, valido uno o due giorni, include un viaggio di andata e uno di ritorno sull'intera linea e offre la possibilità di effettuare una fermata intermedia per poter visitare anche una delle pittoresche località che costellano il percorso ferroviario: come quelle della Val Viguzzo, da Santa Maria Maggiore a Malesco, da Villette a Re, da Druogno a Prestinone, o delle Centovalli, da Verdagno a Intragna, da Cavi-

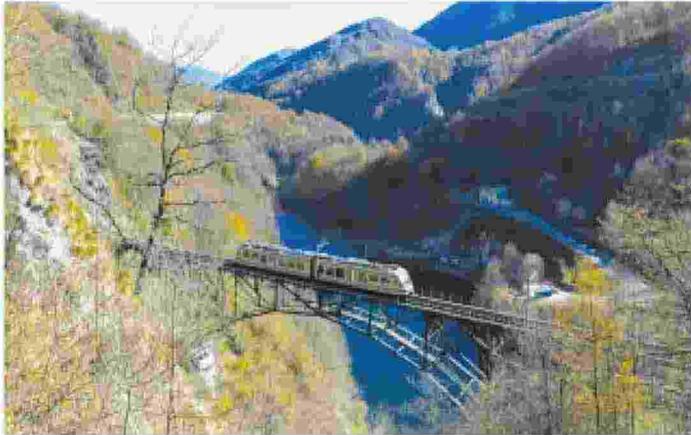
gliano a Tegna.

Fra le novità di questa stagione: con il biglietto si riceverà un buono di cinque franchi svizzeri per ritirare un omaggio presso il mercatino di prodotti locali che si svolgerà tutti i giorni dalle ore 10 alle 17 presso la stazione ferroviaria di Locarno con le suggestive bancarelle in legno, dal tettuuccio giallo, ricche prodotti tipici del Locarnese e delle valli. Tutti i treni sono dotati di ampie vetrate da cui ammirare il panorama circostante, e con il biglietto è disponibile l'acquisto di un eventuale supplemento panoramico.

I treni panoramici Centovalli Express e Viguzzo Vision sono dotati di aria condizionata e sono di norma utilizzati sui collegamenti internazionali (per maggiori informazioni: www.viguzzi-nacentovalli.com).

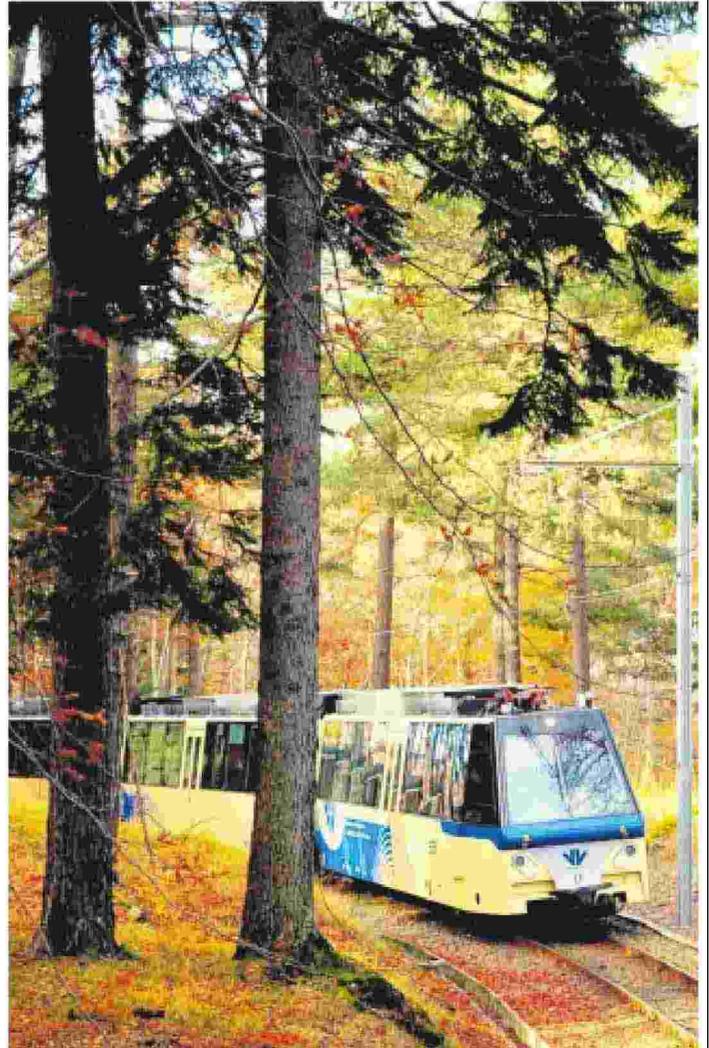
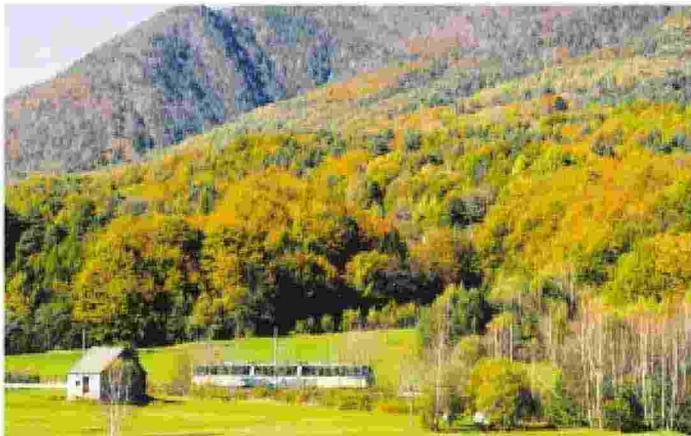
LINEA FERROVIARIA POETICA

Decine di ponti e gallerie
Arrivati a destinazione
c'è anche un mercatino



UN «GRANDE QUADRO» MULTICOLORE CHE TOGLIE IL FIATO

Alcune immagini del «Treno del Foliage»: un itinerario di 52 chilometri che porta fino a Locarno (cittadina dai mille volti dal fascino antico e mondano). E che rimarrà aperto fino al 15 novembre, tutti i giorni, a poco più di 30 euro a biglietto; 43 euro per chi sceglie la prima classe e scendono rispettivamente a quota 16,50 e 21,50 per i ragazzi da 6 a 16 anni di età, mentre i bimbi fino a 6 anni viaggiano gratuitamente



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.